



STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07_2023_00402_001 Risultato atteso: B1.05

RICHIEDENTE: EGATO 6

OGGETTO: Intervento "Rifacimento pozzo acquedotto Castellazzo Bormida".

PROPONENTE: Gestione Acqua S.p.A. COMUNE: Castellazzo Bormida (AL).

Redazione contributo	Funzione: Assistente Tecnico Settore scarichi idrici Nome: Dott.ssa G. La Cognata
Verifica	Funzione: Posizione Organizzativa Nome: Dott. Paolo Bisoglio
Approvazione	Funzione: Responsabile Attività di Produzione Sud Est Nome: Dott. Enrico Bonansea





1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da "Gestione Acqua S.p.A." per l'approvazione del progetto inerente l'intervento "Rifacimento pozzo acquedotto Castellazzo Bormida".

2. Caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione caricata nel sito web dell'Egato6.

L'approvvigionamento idrico del comune di Castellazzo Bormida è attualmente garantito da n. 4 pozzi. Le condizioni di tre di questi risultano, per diversi motivi, inaffidabili a garantire un'erogazione della risorsa costante e continua. Questo determina una situazione di precarietà di funzionamento dell'intero apparato di approvvigionamento del comune di Castellazzo Bormida, caratterizzato da elevati rischi di fuori uso delle opere di captazione e conseguente possibilità di non riuscire a garantire un servizio di adeguata qualità e/o quantitativamente sufficiente. Il presente progetto si prefigge lo scopo di realizzare un nuovo pozzo di adeguate dimensioni e caratteristiche, ai sensi del Regolamento Regionale 29 luglio 2003, n. 10/R così come modificato dal Regolamento Regionale 9 marzo 2015 n. 2. La scelta del pozzo da dismettere tra quelli appartenenti all'attuale campo pozzi dell'acquedotto di Castellazzo Bormida è ricaduta sul pozzo 1 (AL-P-00167) che, oltre ad avere già avuto problemi strutturali, è quello che fornisce l'acqua di qualità peggiore e di fatto non utilizzabile a causa dell'elevata quantità di nitrati che la rendono non conforme al consumo umano.

L'area oggetto di relazione non ricade in zona a tutela idrogeologica ai sensi del R.D. 3267/23, L.R. n. 45/89.

3. Considerazioni conclusive.

Per quanto sopra, per quanto di competenza in materia ambientale, si ritiene che non vi siano elementi ostativi rispetto alla proposta progettuale in oggetto.